

Rosa Panaro

I SOGNI DELL'UROBOROS



LACATENA FINE ARTS



LACATENA FINE ARTS



La guerriera, 1963

cemento / concrete

15 x 12 x 60 cm / 5,9 x 4,7 x 23,6 inches

fronte

Unique

First printed edition for LACATENA FINE ARTS, Marzo 2024
published on the occasion of the exhibition
Rosa Panaro - I sogni dell' Uroboros.
February 25 - April 19. 2024
© LACATENA FINE ARTS
Via Toledo 292, 80132, Napoli
www.lacatenafinearts.com
all images are Courtesy of LFA and Archivio Rosa Panaro
photos: Serena Schettino

Rosa Panaro

I SOGNI DELL'UROBOROS



LACATENA FINE ARTS

Lacatena Fine Arts é lieta di annunciare *I sogni dell'Uroboros*, mostra dedicata alla scultrice napoletana Rosa Panaro (Casal di Principe 1935 – Napoli 2022.)

L'allestimento pensato dall'architetto Silvia Lacatena si dispiega attraverso due sale, concentrandosi su un gruppo inedito di nove sculture in terracotta, ceramica policroma, cemento e cartapesta, prodotte fra il 1973 e il 1984, affiancate da una selezione di quattordici disegni su vaschette di polistirolo provenienti dall'ultimo corpus grafico realizzato dalla Panaro tra il 2019 e il 2022. Un corpus, quest'ultimo, che narra non solo la prolifica dimensione onirica dell'artista, diligentemente catturata in un diario intimo, allucinatorio, a tratti contraddistinto da toni scellerati e terminali, ma che dimostra il perdurare di un desiderio collaborativo che da sempre appartiene alla produzione dell'artista.

Questi disegni, nelle loro sembianze definitive sono infatti frutto di una collaborazione che la Panaro intraprende negli ultimi anni della sua vita con l'artista statunitense Nicolas Xedro (*1982, Richmond, VA) al quale assegna il compito di concepire uno stratagemma che ne permettesse la salvaguardia e la fruizione. Xedro accosta alla fragilit  del materiale sintetico riciclato la solidit  della cartapesta - materiale (anch'esso riciclato) prescelto da entrambi - creando per la Panaro delle delicate cornici d'artista, in un progetto a due che gioca distrattamente anche con la teoria di Enrico Crispolti, che negli anni 60, chiamava i disegni della Panaro "sculture disegnate". I disegni di Rosa si fanno scultura... o lo sono da sempre? Si pu  dire che, tutte le opere esposte all'interno di questa mostra dimostrano il continuo interesse analitico ed esplorativo della Panaro, la quale a partire dagli anni sessanta, e senza interruzioni fino al 2022, affronta la specificit  del rigore plastico e di una cifra stilistica inconfondibile attraverso una ricerca tecnico-formale che misura le sue sperimentazioni su una molteplicit  di materiali, di volta in volta sempre meglio adattabili alle sue esigenze scultoree.

Ad aprire la mostra vi   *La guerriera*, 1963 (50 x 23 x 12 cm), piccola statua in cemento proveniente dall'Archivio Panaro, unica superstite nel suo genere, originariamente appartenente ad un gruppo di opere in pietra e cemento d'impronta post-concretista.

Nel 1960, la dirompente entrata in gioco della cartapesta - lavorata come fosse terracotta, dunque trasformata in materia plasmabile a seguito di lunghi periodi di studio delle formule, di meticolosa osservazione dei tempi d'indurimento e del potenziale plastico del materiale - che andrà a sostituire il cemento polimaterico, e si affiancherà all'uso della creta, permettendo all'artista di raggiungere grandi volumetrie in totale autonomia, senza doversi affidare ad un formatore. *La pelle del serpente*, 1984 - magnifico reperto di medio formato in cartapesta colorata, realizzato con la tecnica della smerlatura, esposto l'ultima volta quarant'anni fa all'interno di una mostra personale curata da Ela Caroli presso «A come Arte» - è in questo senso un apprezzabile esempio del potenziale volumetrico del materiale. Opera quest'ultima, tematicamente anticipatoria dei cicli dell'*Uroboros* e de *Le metamorfosi di Lilith* del 1973 / 1982 - di cui fanno parte le sette sculture in terracotta e ceramica policroma protagoniste della seconda sala - e di particolare pregio, in quanto esemplare gemello di una scultura molto simile realizzata nei primissimi anni '70 in cemento, ora non più esistente. Questo progetto espositivo non sarebbe stato possibile senza il premuroso supporto dell'Archivio Rosa Panaro, un grazie speciale va ad Alfredo Ciruzzi, Antonella e Tony Stefanucci.

©FL, Febbraio 2024







Uroboros II, 1973
ceramica policroma / polichrome ceramics
12 x 12 x 30 cm / 4,7 x 4,7 x 19 inches
fronte
Unique



La pelle del serpente, ca 1970
cemento / concrete

Uroboros I, 1973
ceramica policroma / polichrome ceramics
16 x 16 x 59 cm / 6,2 x 6,2 x 23 inches
fronte
Unique





Uroboros III, 1973
terracotta / clay
12,5 x 14 x 29,5 cm / 4,9 x 5,5 x 11,6 inches
fronte
Unique



La metamorfosi di Lilith II, 1974
ceramica smaltata / glazed ceramics
10 x 11 x 27 cm / 3,9 x 4,3 x 10,6 inches
fronte
Unique



La metamorfosi di Lilith III, 1974

terracotta / clay

15 x 22 x 27,5 cm / 6 x 8,6 x 10,8 inches

fronte

Unique



La metamorfosi di Lilith I, 1974
ceramica smaltata / glazed ceramics
7 x 10 x 25 cm / 2,7 x 3,9 x 9,8 inches
fronte
Unique



La metamorfosi di Lilith IV, 1974
terra cruda / raw clay
9 x 14 x 28 cm / 3,5 x 5,5 x 11 inches
fronte
Unique



La pelle del serpente, 1982
cartapesta, ferro, colore / papier-mâché, iron, color
140 x 70 x 25 cm / 55 x 27,5 x 9,8 inches
fronte
Unique



Rosa Panaro e Nicolas Xedro

sculture diseguate

2019 - 2022



Rosa Panaro con Nicolas Xedro, 2019 / Rosa Panaro with Nicolas Xedro, 2019.



Maternità I (Maternity I), 2019
pennarelli colorati, vassoio di polistirolo, cartapesta /
permanent markers, styrofoam tray, papier mâché
27 x 39 x 8 cm / 10,6 x 15,3 x 3 inches
in cornice d'artista di Nicolas Xedro / in artist frame by Nicolas Xedro
Unique



Natività in sogno (Nativity in a dream), 2019
Pennarelli colorati, vassoio di polistirolo, cartapesta /
Permanent markers, styrofoam tray, papier mâché
29 x 38 x 9 cm / 11,4 x 15 x 3,5 inches
in cornice d'artista di Nicolas Xedro / in artist frame by Nicolas Xedro
Unique



Signora annurata (Lady undressing), 2019
pennarelli colorati, vassoio di cartone, collage cartapesta /
permanent markers, paper tray, collage, papier mâché
24 x 37 x 4 cm / 9,4 x 14,5 x 1,5 inches
in cornice d'artista di Nicolas Xedro / in artist frame by Nicolas Xedro
Unique





Lilith, 2021

pennarelli colorati, vassoio di polistirolo, cartapesta /
permanent markers, styrofoam tray, papier mâché

28 x 36 x 9 cm / 11 x 14 x 3,5 inches

in cornice d'artista di Nicolas Xedro / in artist frame by Nicolas Xedro
fronte e verso

Unique





Natività con angeli (Nativity with angels), 2022
pennarelli colorati, vassoio di polistirolo, cartapesta /
permanent markers, styrofoam tray, papier mâché
22 x 32 x 6 cm / 8,6 x 12,5 x 2,3 inches
in cornice d'artista di Nicolas Xedro / in artist frame by Nicolas Xedro
verso e fronte
Unique





Bocca (Mouth), 2020

pennarelli colorati, vassoio di polistirolo, cartapesta /
permanent markers, styrofoam tray, papier mâché

35 x 25 x 8 cm / 13,7 x 9,8 x 3 inches

in cornice d'artista di Nicolas Xedro / in artist frame by Nicolas Xedro

fronte e verso

Unique

ROSA PANARO

1935, Casal di Principe, Caserta – 2022, Naples, IT.

GROUP SHOWS:

2022

Kamilla Bischof, Timothy Davies, Ilja Karilampi, Beatrice Marchi, Rosa Panaro, at Sandy Brown, Berlin.

2021

“Utopia Distopia: il mito del progresso partendo dal Sud” curated by Kathryn Weir, Museo Madre, Naples.

2020

“Parabasis” with Betty Bee, Timothy Davies, Effe Minelli, Antonietta Raphaël, Rosa Panaro, Matthias Schaufler, and Megan Francis Sullivan, curated by Francesca Lacatena, Galleria Tiziana di Caro, Naples.

“Various Others”, Debora Shamoni, Munich.

2019

“Il Soggetto Imprevisto. 1978, Arte e Femminismo in Italia” curated by Marco Scotini e Raffaella Perna, Frigoriferi Milanese, Milan.

“Doing Deculturalization” curated by Ilse Lafer, in collaboration with Sabeth Buchman, Frida Carazzato and Francesca Lacatena, Museion, Bozen.

2018

Helen Chadwick, Beatrice Marchi, Rosa Panaro, and Susanne Santoro, curated by Francesca Lacatena, Sandy Brown, Berlin.

2017

“Una vertigine soggettiva” Aspetti dell’arte a Napoli tra pittura e oggetto (1960-1967) curated by Massimo Bignardi, Frac, Baronissi, Salerno.

2007

“Donne tranne quattro” Palazzo Crispi, Naples.

“Il raduno della Patafisica Partenopea” Vesuvius National Park, Naples.

“La tavolozza di Tina Persico” Institut Français, Naples.

2006

“Sessant’anni della Repubblica Italiana” Palazzo Comunale, Ponticelli.

“Trenta artiste per Maria Palliggiano” Casina Pompeiana, Naples.

“L’ultima dei molticani” Institut Français, Naples.

“Rosa Panaro e Tony Stefanucci da sempre sposi” Galleria Mediterranea, Naples.

“Arte e impegno. Rosa Panaro.” Agenzia Arte Contemporanea, Naples.

2005

“La Maschera” Casa del Popolo, Ponticelli.

“La Parita’ entra in gioco” Citta’ della Scienza, Naples.

“Immagini per un sogno” Castel dell’Ovo, Naples; Palazzo Medici, Rome.

2004

“La Mattonella” Casa del Popolo, Ponticelli.

Group Show, Chiesa San Severo al Pendino, Naples.

“Patafisica” Institut Français, Naples.

“Corpi e materie. Sculture in Campania negli ultimi vent’anni” Convento Francese, Baronissi, Salerno.

2003

“Scenari dell’imagerie” Palazzo Bargellini, Pieve di Cento, Bologna.

“Segni di donne – Sogni di Pace” Castel Nuovo, Naples.

“L’orizzonte del presente. Stefanucci, Panaro e Crea” Institut Français, Naples.

“Mutandis per la pace” Stanze dell’Arte, Naples.

2002

“NOI” Institut Français, Naples; Vatican City; Auditorium Morcone, Benevento; Complesso Monumentale Santa Maria La Nova, Naples.

2001

“Otto per Gioco” Galleria Spazio Arte, Naples.

2000

“Napoli 50-59. Il rinnovamento della pittura in Italia” Palazzo dei Diamanti, Ferrara.

“Dieci Donne nel Maschio” Castel Nuovo, Naples.

1999

“La Rivoluzione del 1799” Marigliano, Naples.

“Mutandis” Sala Roma, Portici, Naples.

“Il bosco sacro dell’arte” Museo di Capodimonte, Naples.

1998

“Napoli Frontale” Cloister Santa Maria La Nova, Naples.

“Artist’s Book” Galassia Gutenberg, Mostra d’Oltremare, Naples.

“Mutandis” Libreria Merliani, Naples.

1997

“Mutan(d)ieri Vesuviani” Vesuvius National Park, Naples.

“Terzo Millennio” Palazzo Ducale, Sessa Aurunca, Caserta.

“Mutandis” Mostra d’Oltremare, Naples.

1996

XVI International Biennial of Bronzetto and small-scale sculpture, Padua.

“Progetto Arte” Libreria Guida Port’Alba, Naples.

“Un segno per il Sarno” (“A sign for Sarno”) Galleria Comunale, Scafati, Salerno.

“Apotropaios” Collettivo L’Osservatorio, Pozzuoli, Naples.

1995

“Mare Chiaro Scuro” Galleria A come Arte, Naples.

“Materiali creativi” Castello Ducale, Sessa Aurunca, Caserta.

1994

Installation of sculptures, Edenlandia, Naples.

“Presepe d’Artista” (“Nativity Scenes”) Chiesa della Santa Croce a Quinto Basso, Florence.

1991

“Didattica e Creativita’” Liceo Artistico SS. Apostoli, Naples.

“Fuori dall’Ombra” (“Out of the Shadow”) Castel Sant’Elmo, Naples.

1990

“Immagini per un sogno” (“Images for a dream”) Palazzo Reale, Naples;
Palazzo Barberini, Rome.

1989

“Napolisultura” Palazzo Reale, Naples.

“Il Piacere” Galleria L’Ariete, Naples.

“Arte e Speranza” Casina Pompeiana, Naples.

“Artemisia: la ricerca al femminile” Castel dell’Ovo, Naples.

1988

“Disegno Campania ’88” Morcone, Benevento.

“68-88. Donne e arte a Napoli” (“68 – 88. Women and art in Naples.”) Castel dell’Ovo, Naples.

1987

“Donnaioli” (“Playboys”) Sala Gemito, Galleria Principe, Naples.

“Scultura e materiali” (“Sculpture and materials”) Cava dei Tirreni, Salerno.

1986

“L’Impassibile Naufrago” (“The impassive castaway”) Villa Pignatelli, Naples.

“Vent’anni dopo” (“Twenty years after”) Galleria Art Image, Naples.

1985

“‘A Capa `E Napule” (“The Head of Naples”) Expo, Bari.

1984

“Essere, non Essere” Studio Napoli, Naples.

“Il Doppio e il Gioco” Pomigliano d’Arco, Naples.

“Festa della Carta” Positano, Salerno.

“Scultori contemporanei. Presenze Contemporanee” Raito, Salerno.

1983

“Materie di Sculture” Galleria A come Arte, Naples.

“Confronto in scultura” Arsenali, Amalfi.

“Una mano per la pace” Mercati Traianei, Rome.

1982

“L’Immaginario Riflesso” (“The mirrored imagery”) Teggiano; San Leucio, Caserta; Arsenali, Amalfi, Salerno.

“Napoli 82. Quasi una situazione” (“Naples 82. Almost a situation”) Castel dell’Ovo, Naples.

“De Scultura,” V Edition of the National Ceramic Exhibition, Caltagirone.

1980

“Napoli Arte 80” (“Naples Art 80”) Casina dei Fiori, Naples.

“Progetto per un ambiente sulla Sibilla Cumana” (“Project for an environment surrounding the Cumaeen Sibyl”) with the Group Segno/Donna, Castello di Baia, Bacoli.

1979

Itinerant show “Disambientazione” (“Unsetting”), Fine Arts Academy, Naples; Fine Arts Academy, Catanzaro.

Performance “Non e’ stato creativo avermi tolto il verde...” (“It wasn’t such a great idea to take away the green...”) with the Group Segno/Donna, during the

seminar "I Modi e le Tematiche del Femminismo a Napoli" (Modes and Themes of Neapolitan Feminism") University Federico II, Naples.

"Forme nel tempo. Otto scultori dal 1950 ad oggi" ("Forms in time. Eight Sculptors from 1950 to today") Galleria Numerosette, Naples.

"Resistenza per l'Esistenza" ("Resistance for Existence") with the Group XX, Cloister of Santa Maria La Nova, Naples.

1978

Itinerant action "Vaso di Pandora" ("Pandora's Box") with the Group Donne/ Immagine/Creatività, Ottaviano; Bologna.

"Dentro e fuori il piatto" ("In and out of the plate"), Studio Ganzerli, Napoli.

1977

"La Donna ha il cervello troppo piccolo per l'intelligenza, ma sufficiente per l'amore" ("The Woman has a brain too small for intelligence, but sufficient for love") with the Group XX, Galleria Lucio Amelio, Naples.

1976

"Ipotesi per un Museo-Laboratorio" Festival dell' Unitá, Naples.
CGIL Show, Maschio Angioino, Naples.

1975

"Joan Miro' Prize" Barcellona.

"Pontano Prize" Naples.

"Situazione Napoli 75" ("Situation Naples 75") Marigliano, Naples.

"Una ipotesi di un multiplo illimitato" ("Hypothesis of an illimited multiple")
Casa del Popolo, Pontcelli.

"Napoli che deve cambiare" ("Naples has to change") Galleria Colonna,
Naples.

1972

Performance "Rivendicazione del matriarcato. Rivendicazione della dea Atargatis" ("A case for matriarchy. A case for Atargatis") Galleria Schettini,
Naples.

“Operazione Vesuvio” (“Operation Vesuvius”) Galleria Il Centro, Naples;
Centro Domus, Milan.

1968

“Prospettive Quattro” Galleria Due Mondi, Rome; Palazzo dei Diamanti,
Ferrara; Palazzo Reale, Caserta.

1967

“Ariano Irpino Prize” Avellino.

“Beyond Avant-garde” Novara.

1966

“Donne e ricerche nell’arte di oggi” (“Women and researches in art today”)
Casina Pompeian, Villa Comunale, Naples.

1964

“Rassegna d’arte contemporanea” Cappella Santa Barbara, Castel Nuovo,
Naples.

1960

Biennale Internazionale di Scultura, Carrara.

1959

VIII Quadriennale Nazionale d’Arte di Roma, Palazzo delle Esposizioni,
Rome.

1956

“Incontri della Gioventù Prize” Naples.

“Olivetti Prize” Naples.

“Gemito Prize” Accademia di Belle Arti, Naples.

Mostra Nazionale Giovanile, Palazzo delle Esposizioni, Rome.

SOLO SHOWS:

2020

“Reliquarium” Sandy Brown, Berlin.

2014

“A Bbona ciorta” PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, Naples.

2010

“Le donne di Rosa Panaro” Castel Nuovo, Maschio Angioino, Naples.

2009

“Angelo e demone neapolitano” curated by Enzo Battarra, Girulárt, Naples.

2000

“Giocare col Mondo” Associazione Culturale M.A., Naples.

1999

“’99 Rosa Panaro” Casina Pompeiana, Villa Comunale, Naples.

1996

“Fra farfalle e salamandre” Associazione Culturale M.A., Naples.

1994

Permanent installation, Lilith-Partenope, Biblioteca B. Molajoli, Castel Sant’Elmo, Naples.

1989

“La Sacra Famiglia” Ars Magistra Artis, Naples.

1987

“Il Presepio secondo Rosa Panaro” Ars Magistra Artis, Naples.

1984

Palazzo Vescovile, Cava dei Tirreni, Salerno.

1983

“La Pelle del Serpente” Galleria A come Arte, Naples.

1982

“Metamorfosi di Lilith” Galleria Colonna, Naples.

1978

Art Sud, Scafati, Salerno.

1977

“Pummaró” Riviera di Chiaia, Naples.

1974

Centro Arte Europa, Naples.

“Rosa Rosae” Galleria Carolina, Portici.

“Mitilomania” Galleria Studio Ganzerli, Naples.

1969

Teatro Esse, Naples.

1961

Galleria San Carlo, Naples.

Galleria Chiurazzi, Naples.

Bibliography on Rosa Panaro: C. Barbieri – Girace – L. Vergine – O. Ferrari – P. Ricci – F. Menna – C. Ruju – A. Trimarco – A. Miele – L. Caruso – E. Bugli – G. Grassi – N. Spinosa – D. Micacchi – G. Di Genova – C. Vivaldi – A. Izzo – S. Di Bartolomeo – M. Roccasalva – M. Venturoli – F. Di Castro – V. Corbi – F. Piemontese – L. Castellano – A. Del Guercio – L.P. Finizio – E. Crispolti – E. Caroli – M. Bignardi – F. Lacatena – S. Taccone – B. Velardi.

Work by Rosa Panaro can be found at the following institutions:

Museo Davia Bargellini, Palazzo Bargellini, Pieve di Cento, Bologna.

Museo MADRE, Naples.

Museo del Novecento, Castel Sant'Elmo, Naples.

ARCA, Museo d'Arte Religiosa Contemporanea, Naples.



LACATENA FINE ARTS

www.lacatenafinearts.com

Finito di stampare a Marzo 2024
Archigraf, Via Nuova delle Breccie, 214, 80147 Napoli

